

LA PROVINCIA DI MACERATA
REGIONE MARCHE - ITALIA



ARTE E SPIRITUALITA'



1

La Provincia di Macerata offre a chi è in cerca di spiritualità e a chi è amante dell'architettura religiosa la possibilità di fare scoperte veramente interessanti. Sono presenti infatti moltissime tipologie di insediamenti religiosi di varie epoche che vanno dalle chiese cittadine, ai conventi, ai santuari, alle abbazie, alle chiesette di campagna e agli eremi. Tutto è espressione di una profonda spiritualità e di uno stretto rapporto con il potere religioso che ha sempre caratterizzato le Marche nel suo insieme, e il maceratese nello specifico, in quanto parte per secoli dello Stato Pontificio. Molte sono le possibilità di itinerari, alla scoperta di un territorio che spesso viene identificato da nomi legati a santi o ad edifici religiosi a loro dedicati. I centri storici sono ricchi di chiese di

2



diverse periodi e di diverse tipologie che esprimono, oltre alla profonda religiosità, anche una ricchezza artistica ed architettonica diffusa, mentre in campagna, più o meno isolate, si trovano semplici chiesette o insediamenti monastici che hanno avuto grandissima importanza per lo sviluppo religioso, sociale ed anche economico del territorio. Passeggiare in uno dei centri storici o percorrere la campagna fino alla montagna significa allora addentrarsi nella storia della chiesa e in particolare degli ordini religiosi che sono stati capaci di tradurre la loro visione della fede e il loro rapporto con la società in monumenti di grande valore, valorizzando l'arte espressa dai vari periodi.

Tutti questi luoghi di fede si tro-

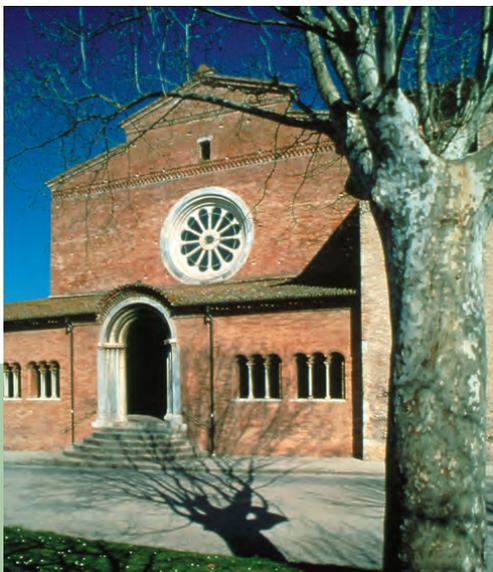
vano lungo le vie dei pellegrini che, già dal medioevo, attraversavano l'attuale Provincia di Macerata ed erano percorse per raggiungere Loreto, dove si andava a pregare nella meravigliosa Basilica della Santa Casa, o che dalla costa maceratese conducevano a Roma.



3

1. Loreto - Panorama
2. Castelsantangelo sul Nera - Chiesa Santa Maria Castellare
3. San Severino Marche - Chiesa San Lorenzo in Doliolo

TREIA POLLENZA TOLENTINO ABBADIA DI FIASTRA



1

Questo itinerario ci permette di entrare in contatto con un grande numero di luoghi di culto, sia nei centri storici che in aperta campagna. Il territorio compreso nell'itinerario è stato interessato per secoli dai pellegrinaggi verso Loreto, Assisi e Roma e, anche per questo, è particolarmente ricco di architetture religiose.

Treia è, tra l'altro, un luogo francescano: uno dei primi francescani fu il Beato Pietro da Treia. Inoltre, appena fuori dal centro storico, si incontra il Santuario del SS. Crocifisso. Qui è ancora visitabile il convento il cui chiostro ha pareti affrescate con storie della vita di San Francesco, mentre in centro le Chiese di San Filippo, di San Francesco, San Michele, Santa Chiara e il Duomo rappresentano un importante viaggio nella storia religiosa ed artistica della città.



2

Pollenza ci offre la bellissima e suggestiva Abbazia di Rambona, costruita in un luogo piuttosto isolato. Questa abbazia, oggi molto trasformata rispetto alle origini e di cui resta una bellissima cripta, ci rimanda ad un lungo percorso di

1. Tolentino - Abbazia di Chiaravalle di Fiastra
2. Pollenza - Abbazia di Rambona (Abside)
3. Pollenza - Abbazia di Rambona (Cripta)



storia e di fede: dal tempio pagano alla Dea Bona, alla chiesa fondata nell' 890 dalla regina longobarda Ageltrude e alla chiesa romanica costruita nei secoli XI-XII. Anche l'architettura stessa suggerisce questo cammino nei secoli in quanto la cripta romanica oggi

visibile ingloba elementi romani e dell'alto medioevo.

Tolentino è, con il suo Santuario di San Nicola, un luogo di culto per eccellenza. All'interno del Santuario, che già all'epoca di San Nicola attirava moltissimi pellegrini,

TREIA POLLENZA TOLENTINO ABBADIA DI FIASTRA

si venera ancora il corpo del Santo e si può ammirare il Cappellone con il suo ciclo di affreschi sulla vita di San Nicola realizzato da pittori di scuola giottesca (metà del trecento), esempio unico nelle Marche.

L'Abbazia di Chiaravalle di Fiastra può concludere degnamente questo viaggio in quanto è sintesi perfetta di fede, architettura e natura. Abbazia cistercense del 1142, conserva ancora quasi intatto il monastero organizzato attorno al chiostro e oggi accoglie una comunità stabile di Monaci Cistercensi. Il tutto inserito nella Riserva Naturale Abbazia di Fiastra, luogo molto accogliente e particolarmente adatto per ritemparsi.



PERCORSO:

Totale Km 30

Auto - Moto: 30 min.

Bici: difficoltà media (pianura/collina) 2 ore

Tempo di visita totale: 8 ore

Periodo consigliato: tutto l'anno





3



1. Tolentino - Abbazia di Chiara valle di Fiastra (Chiostro)
2. Treia - Santuario del Santissimo Crocefisso
3. Pollenza - Chiesa dei SS Francesco e Antonio (facciata)
4. Tolentino - Basilica di San Nicola (facciata)
5. Tolentino - Basilica di San Nicola (Cappellone)

5

1



Questo itinerario comprende un territorio piuttosto vasto e vario: dalla montagna dei Sibillini si passa alla media e bassa collina maceratese con panorami di ampio respiro e una campagna ancora molto ben coltivata. Ci si trova di fronte ad una grande varietà di edifici religiosi di notevole valore che ci testimoniano l'importanza dell'area anch'essa interessata dai pellegrinaggi verso Roma e verso Loreto.

Castelsantangelo sul Nera è un affascinante centro, caratterizzato da Chiese antiche e ricche di opere importanti. In particolare sono da visitare il Monastero di San Liberatore e, nella frazione Nocelleto, la Chiesa di Santa Maria Castellare, del 1362, di stile romanico-gotico, il cui meraviglioso polittico di Paolo da Visso, in ori e stoffe arabesche, si trova esposto nel Museo Pinacoteca di Visso.

Visso, con le sue numerose chiese, mostra tutta la sua importanza vista anche la posizione privilegiata sulla strada verso Roma: in particolare la Collegiata di Santa Maria ha grande valore per la sua architettura e per le sue pitture. Non si può mancare una visita al Museo Pinacoteca che espone tante opere

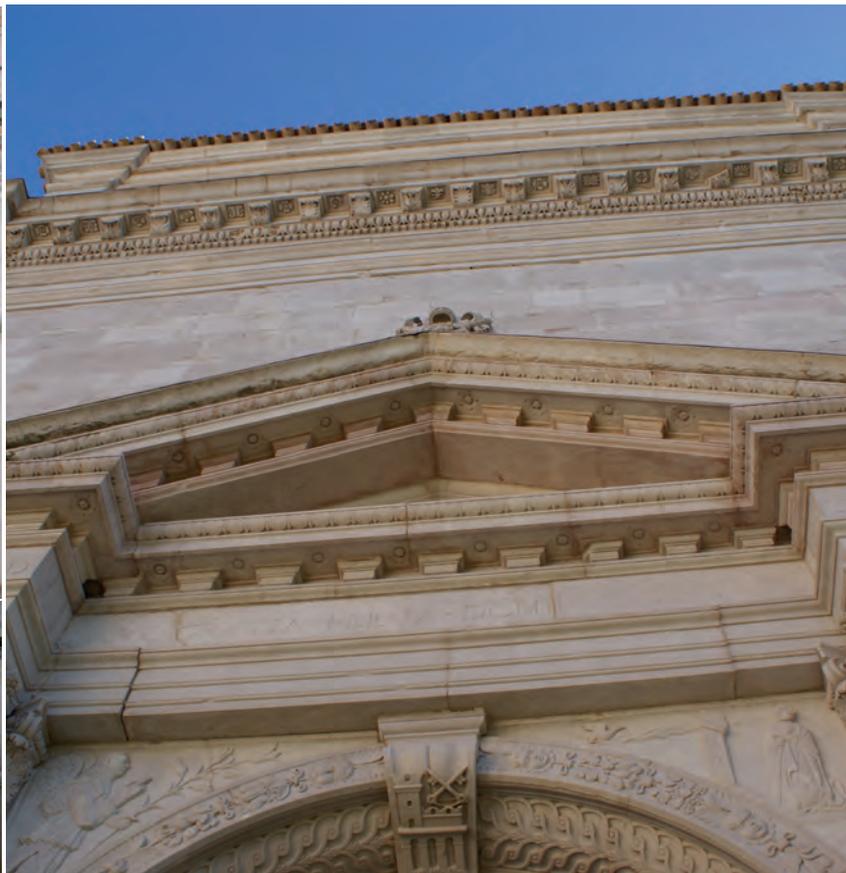
2



1. Visso - Collegiata di Santa Maria (particolare portale)
2. Visso - Collegiata di Santa Maria (portale)
3. Castelsantangelo sul Nera - Chiesa di Santa Maria Castellare - affresco
4. Castelsantangelo sul Nera - Chiesa di Santa Maria Castellare
5. Visso - Santuario di Macereto (Portale)

3

5



4

provenienti dalle chiese sparse nel territorio e anche arredi e oggetti sacri. Per chi ama anche la letteratura qui si possono ammirare 26 manoscritti di Giacomo Leopardi, tra cui *L'Infinito*. Da Visso, passando per il Passo delle Fornaci o anche da Ussita, tra panorami molto suggestivi, si può raggiungere il Santuario di Macereto, cinquecentesco, che si trova su un altopiano a 998 metri. Per il significato religioso, per la sua posizione, per la sua architettura bramantesca e per i suoi tesori è veramente un edificio degno di nota. La presenza della statua della Madonna di Macereto, inoltre, ci riporta al forte senso religioso che pervade da sempre questo territorio (l'originale si trova nel Museo di Visso).

CAMERINO, SAN SEVERINO MARCHE

Camerino ha un Museo Diocesano ricco di opere d'arte e oggetti sacri provenienti da chiese del territorio. Inoltre, le chiese cittadine, tra cui la Cattedrale, del 1799, San Filippo che conserva un'opera del Tiepolo, San Venanzio, con i suoi elementi trecenteschi e Santa Maria in Via con l'im-



1

agine della Madonna con Bambino forse portata dai crociati, mostrano a tutti l'importanza di questa cittadina a capo di Diocesi.



2

3



PERCORSO:

Totale Km 60

Auto - Moto: 60 min.

Bici: difficoltà media (pianura/collina)

3 ore

Tempo di visita totale: 2 giorni

Periodo consigliato: tutto l'anno

1. Camerino - Annunciazione di Spermento
2. Camerino - Madonna in trono
3. Camerino - Duomo
4. San Severino Marche- Chiesa di Santa Maria della Pieve
5. San Severino Marche - Duomo Vecchio
6. San Severino Marche - Chiesa di San Domenico

CAMERINO, SAN SEVERINO MARCHE

San Severino Marche offre una fitta rete di luoghi di fede che testimoniano il valore religioso della città. Dalla Chiesa della Pieve, nell'area della *Septempeda* romana, al Duomo vecchio costruito in cima al Castello poco prima del mille e alla chiesa di Sant'Agostino, del XIII secolo poi ristrutturata nel 1827: ognuno di essi rappresenta e custodisce un tesoro di architettura, di arte e di fede.

Notevole l'Abbazia Benedettina di San Lorenzo in Doliolo, con il particolare campanile e gli affreschi della cripta dei fratelli Salimbeni. Particolarmente numerosi erano i Santuari frequentati dai pellegrini: San Salvatore in Colpersito che nel 1212 fu visitato da San Francesco; Santa Maria delle Grazie; la Madonna dei Lumi e Santa Maria del

4

5



6

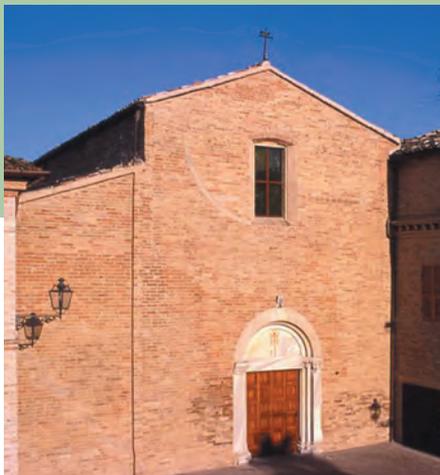
Glorioso. Importanti sono i Monasteri di Santa Caterina, Santa Chiara, Santa Teresa e i Conventi dei Cappuccini e di San Pacifico che ancora oggi accolgono per intense esperienze di preghiera. Le chiese che, a testimonianza della profonda fede popolare in particolar modo verso la Vergine, sono disseminate su tutta la campagna lasciano al visitatore la piacevole sensazione di aver scoperto piccoli tesori d'arte in mezzo a bellezze naturalistiche incontaminate.

ABBAZIA DI SAN CLAUDIO, MACERATA, ABBAZIA DI SAN FIRMANO



1

Questo itinerario riguarda delle località raggiungibili percorrendo parte delle vallate del Chienti e del Potenza e passando per Macerata, città che per molti anni è stata a capo di Delegazione pontificia. Qui si possono incontrare una grande varietà di insediamenti religiosi in grado di mostrare l'influenza che la Chiesa ha avuto



sul territorio nel corso dei secoli. Inoltre si percorrono strade anche secondarie che attraversano una campagna particolarmente bella, con tanti campi coltivati che esaltano le dolci ondulazioni delle colline.

L'Abbazia di San Claudio (comune di Corridonia) si trova in aperta campagna. Erroneamente chiamata Abbazia, è in realtà una chiesa vescovile. In stile romanico, la struttura presenta due livelli sovrapposti, a pianta centrale, e la facciata è caratterizzata da due torri angolari cilindriche di stile ravennate. All'interno la chiesa si presenta estremamente essenziale, ma suggestiva.

Macerata offre, dal punto di vista

1. Macerata - Basilica della Madonna della Misericordia
2. Montelupone - Abbazia di San Firmano
3. Corridonia - Abbazia di San Claudio



dell'architettura religiosa, molti edifici importanti. Sicuramente la Basilica della Madonna della Misericordia è stata meta nel passato di pellegrinaggi di passaggio in città e anche oggi è un luogo di culto molto amato e frequentato. La sua origine risale al 1447 ma

l'edificio attuale è stato progettato da Luigi Vanvitelli.

Macerata è la città di nascita di Padre Matteo Ricci, gesuita che portò la religione cristiana in Cina. Nel 2010 cade il quarto centenario della sua morte e a Macerata si terranno numerose manifestazioni per ricordare questo evento.

ABBAZIA DI SAN CLAUDIO, MACERATA, ABBAZIA DI SAN FIRMANO

1

L'Abbazia di San Firmano, nel comune di Montelupone, fu fondata nel 986 e poi ricostruita nel 1256. Il portale è sormontato da una lunetta con al centro un bassorilievo raffigurante una Crocifissione, realizzato sulla parte posteriore di una statua romana. L'interno presenta un presbiterio molto rialzato con una cripta sottostante, in stile gotico, suddivisa da colonnine composte anche con materiale romano.

Recanati ha numerose chiese: la chiesa di San Domenico, originariamente romanica, presenta all'interno l'unico affresco di Lorenzo Lotto presente nelle



PERCORSO:

Totale Km 30

Auto - Moto: 30 min.

Bici: difficoltà media (pianura/collina) 1,5 ore

Tempo di visita totale: 2 giorni

Periodo consigliato: tutto l'anno

2



Loreto è la conclusione ideale per ogni itinerario: la Basilica della Santa Casa e la sua storia religiosa richiamano ancora oggi un numero grandissimo di pellegrini da tutto il mondo e visitare la Santa Casa della Madonna e tutte le opere contenute nella Basilica è una esperienza veramente unica. Da non perdere inoltre il Museo Apostolico, dove si trovano oggetti, arazzi, mobili e alcune opere di Lorenzo Lotto.

3

Marche raffigurante San Vincenzo Ferrer, mentre la chiesa di Sant'Agostino e quella di San Vito sono importanti anche in quanto luoghi frequentati da Giacomo Leopardi. Nel quartiere di Castelnuovo si trova la chiesa di Santa Maria di Castelnuovo appartenuta ai Camaldolesi di Fonte Avellana. Notevole la facciata con il portale del XIII secolo.



RECANATI, LORETO



4

5

6



1. Loreto - Panorama
2. Recanati - Chiesa San Vito
3. Loreto - Basilica e piazza della Madonna
4. Loreto - Madonna
5. Loreto - Panorama aereo
6. Loreto - San Cristoforo di Lorenzo Lotto
7. Recanati - Annunciazione di Lorenzo Lotto
8. Recanati - San Vincenzo Ferrer di Lorenzo Lotto







SARNANO, SAN GINESIO, URBISAGLIA



1

Questo è un itinerario dove non mancano incontri con importanti luoghi di fede e con architetture religiose di notevole valore, sia in luoghi isolati che nei centri abitati. Si va da un ambiente montano, a ridosso dei Sibillini, fino alla media collina di Urbisaglia, seguendo un percorso molto vario e pieno di sorprese che si snoda tra



2

le dolci colline maceratesi.

Sarnano e il suo centro storico è dominata dalla chiesa di Santa Maria di piazza Alta, del XIII secolo, in cui si fondono elementi romani e gotici. La torre campanaria del 1396 svetta su tutto il paese mentre l'interno della chiesa offre molte opere di arte religiosa. Con una suggestiva passeggiata lungo un ripida strada di campagna si raggiunge l'Abbazia di Piobbico o di San Biagio, recentemente restaurata, che risale al secolo XI. Di questo periodo resta la cripta suddivisa in tre navate.

San Ginesio con la sua Collegiata, dalla facciata in stile gotico fiorito (1421), rappresenta una meta di estremo valore. All'interno molte sono le opere di varie epoche: due tele di Simone De Magistris, affre-

1. San Ginesio - Chiesa di San Francesco
2. Sarnano - Abbazia di Piobbico
3. San Ginesio - Collegiata (Cripta: affreschi f.lli Salimbeni)



schì di Stefano Folchetti, del Pomarancio e della scuola del Pinturicchio. La cripta riporta affreschi raffiguranti la vita di San Biagio, in parte realizzati nel 1406 dai Fratelli Salimbeni della scuola pittorica di San Severino Marche. La chiesa di San Francesco presenta

un bel portale del 1240 e all'interno affreschi di scuola fabrianese e di scuola riminese. All'ingresso del centro storico, nei pressi di Porta Picena, si trova l'Ospedale dei Pellegrini, della fine del XII secolo, esempio piuttosto raro di *domus hospitalis* dove venivano

SARNANO, SAN GINESIO, URBISAGLIA

ospitati i pellegrini di passaggio a San Ginesio. Sulla strada per Sarnano, una piccola deviazione conduce al Convento Santuario di San Liberato, seguace della Regola francescana, della metà del 1200, mentre lungo la strada principale verso Urbisaglia si trova l'Abbazia delle Macchie, risalente probabilmente al mille. Molto bella è la cripta, del XII secolo, divisa in sette piccole navate da colonne in marmo provenienti sicuramente dalla vicina città romana di *Urbs Salvia*.

Urbisaglia, nel suo centro medievale è dominata dalla Collegiata di San Lorenzo, ottocentesca, che conserva un trittico di Stefano Folchetti (1507).

Nella frazione La Maestà, lungo la strada statale, si trova la chiesetta La



Maestà che risale al XV secolo ed è costruita su un “massaccio” di epoca romana. Particolarmente interessante e suggestivo è l'interno completamente affrescato con immagini votive cinquecentesche. A poca distanza si trova l'Abbazia di Chiaravalle di Fiastra, fondata nel 1142 da Monaci Cistercensi.





5

3

PERCORSO:

Totale Km 25

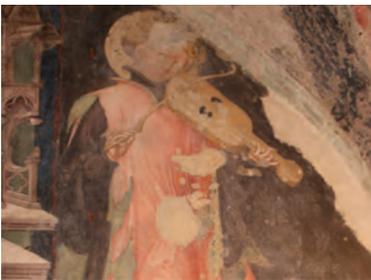
Auto - Moto: 30 min.

Bici: difficoltà media (pianura/collina) 2 ore

Tempo di visita totale: 8 ore

Periodo consigliato: tutto l'anno

4



1. San Ginesio - Collegiata (Cripta)
2. Tolentino - Abbazia di Fiastra
3. Urbisaglia - Chiesa La Maestà
4. San Ginesio - Collegiata (affreschi f.lli Salimbeni)
- 5 San Ginesio - Chiesa di San Francesco







LA PROVINCIA DI MACERATA
REGIONE MARCHE - ITALIA

"VIAGGIO IN UNA CIVILTÀ,"

La realizzazione di questa guida tematica è stata resa possibile grazie al coordinamento di Confindustria Macerata Federturismo e Marche Viaggiare, con il contributo della Provincia di Macerata, di alcuni Enti pubblici e Amministrazioni Comunali indicati in retrocopertina.

Urbisaglia - Chiesa La Maestà

Provincia di Macerata

REGIONE MARCHE



Come si arriva •

Autostrada A14 •

Uscite • Loreto / Porto Recanati - Civitanova Marche

Aeroporto •

Aeroporto delle Marche Raffaello Sanzio • Ancona

Ferrovia •

Stazione ferroviaria di •

Macerata - Porto Recanati - Potenza Picena / Montelupone -

Civitanova Marche - Fabriano

Mare • Porto di Ancona

